



La ricerca del gruppo nazionale lingua MCE

Il corso on line ‘Il diritto alla parola- parole per esserci’ si è svolto nell’arco di 5 sabati da ottobre a novembre.

Articolati in plenarie e laboratori, ha coinvolto una sessantina di partecipanti di diversi ordini di scuola (infanzia primaria secondaria di primo grado) e una ventina fra organizzatori, conduttori di laboratori, ‘facilitatori’.

Abbiamo individuato fra i temi degli interventi dei relatori i temi di ricerca del gruppo lingua, gli stereotipi e le parole per includere, la lingua per la democrazia e la cittadinanza, i punti chiave dei testi fondamentali per l’ed. linguistica, le nuove tecnologie. I laboratori delle diverse giornate si agganciavano (per quanto possibile) alla tematica trattata in plenaria. Il corso si è aperto e concluso con l’intervento della Segretaria nazionale che ha inquadrato il tema della lingua nelle linee programmatiche del MCE. I relatori: Paolo di Paolo, Massimo Vedovelli, Francesca Gallina, Roberto Maragliano. Giancarlo Cavinato per il gruppo lingua e due giovani ricercatori dell’Università di Siena, Orlando Paris e Caterina Ferrini, con un’analisi approfondita sulle ‘parole dell’odio’ nei social.

I due corsi on line di primavera ed autunno che abbiamo realizzato ci consentono di dire che tale modalità si configura come una didattica, pur tra inciampi e sconnessioni, sufficientemente attiva e che l’esperienza può essere riproposta con buone garanzie di successo. Il che chiama in causa l’esigenza di una nostra formazione tecnica come gruppo organizzatore.

I materiali dei corsi sono accessibili ai partecipanti sul blog del gruppo. Prevediamo un incontro di scambio di esperienze a primavera unificando le liste dei partecipanti ai due corsi e realizzando una giornata di approfondimento in presenza entro maggio.

Le giornate di studio di Bologna 2018 e 2019 e i due corsi via web 2020 consentono di individuare alcune direzioni di ricerca.

- Il metodo naturale di apprendimento
- La scuola dell’infanzia come contesto di sviluppo del linguaggio
- Il plurilinguismo, lingua madre e lingue: un approccio interculturale
- La comprensione profonda

- La riflessione e le grammatiche
- La multimedialità l'uso attivo degli strumenti telematici
- Il confronto con la ricerca universitaria sui modelli

Vari altri temi sono connessi a questi: scrittura e scrittura collettiva, oralità, contrasto agli stereotipi, la valenza della parola, lingua e genere, l'analisi dell'informazione, i modelli teorici di riferimento, codici e linguaggi, la linguistica testuale, l'attualizzazione delle tecniche di base... Sono temi che attraversano e sono compresi nei 5 punti esposti e che possono essere sviluppati all'interno dei suddetti.

All'attivo del gruppo disponiamo del Manifesto 'Educare alla parola' e di tre recenti pubblicazioni 'Dire fare inventare', 'Cuentacuentos-Racconti tascabili' e 'Chi ben comincia' ed è in elaborazione un 'Alfabeto della lingua' che ripercorra aspetti essenziali della ricerca linguistica e della pedagogia e della didattica della comunicazione: una mappa per orientarsi nella 'nebulosa' del linguaggio. Abbiamo partecipato a diverse iniziative formative (Aprilia, Drizzona, Rovereto, Piacenza) ed altre sono richieste a Bergamo, Milano, Bolzano, Mantova, Pesaro per quando sarà possibile in presenza.

Per il gruppo Giancarlo Cavinato